




D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023

FASCICOLO 3

IL CODICE ETICO

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
		01/02/2023
FASCICOLO 3 Il Codice etico		

REVISIONE	CAUSE	VARIAZIONI	ADOZIONE
00		Prima edizione	CDA delibera 29/10/2014
01	Adeguamento normativo; recepimento procedure aziendali	Diffuse	CDA delibera 1/12/2016
02	Adeguamento normativo; recepimento procedure aziendali	Diffuse	CDA delibera 2/10/2017
03	Aggiornamento analisi dei rischi di alcuni Reati presupposto	Parte speciale A art. 24 d.lgs.231 Parte speciale A/I art. 25 d.lgs.231 Artt. 25bis, bis1 e 25nonies d.lgs.231	Iniziativa ODV 2019
04	Ristrutturazione complessiva	Diffuse	CDA delibera 17 12 2021
05	Aggiornamento Analisi dei rischi	Fascicolo 1 Aspetti generali Fascicolo 2 Analisi dei rischi Fascicolo 4.3 Protocollo Reati societari e tributari Fascicolo 4.6 Reati informatici Fascicolo 4.8 Protocollo Altri Reati Fascicolo 7 Segnalazioni	CDA delibera 01/02/2023

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023

INDICE DEL FASCICOLO 3

Sezione prima Caratteri generali

Art. 1 - Oggetto	pag. 1
Art. 2 - Ambito di applicazione soggettivo	pag. 1
Art. 3 - Principi generali di riferimento	pag. 1

Sezione seconda Tutela di diritti ed interessi di carattere generale

Art. 4. Diritti della persona	pag. 2
Art. 5. Tutela del lavoro e dell'integrità psicofisica dei lavoratori	pag. 2
Art. 6. Tutela dell'ambiente	pag. 3
Art. 7. Contrasto della criminalità organizzata, anche internazionale	pag. 3

Sezione terza Gestione societaria, amministrativa e fiscale

Art. 8. Gestione sociale	pag. 4
Art. 9. Gestione amministrativa e finanziaria – Adempimenti fiscali	pag. 4

Sezione quarta Principi e divieti connessi allo svolgimento di determinate attività


Art. 10. Rapporti con la Pubblica amministrazione	pag. 5
Art. 11. Rapporti con il mercato	pag. 5
Art. 12. Produzione di documenti, dichiarazioni e certificazioni	pag. 6
Art. 13. Sponsorizzazioni, finanziamenti e atti di liberalità	pag. 7
Art. 14. Rapporti con Terzi (Fornitori, Collaboratori, Clienti, Partners e Terzi in genere)	pag. 7
Art. 15. Utilizzo di strumenti informatici	pag. 7

Sezione quinta Condotte personali

Art. 16. Condotte personali	pag. 8
Art. 17. Tutela della Società	pag. 8
Art. 18. Segretezza e riservatezza delle informazioni	pag. 8
Art. 19. Conflitto di interessi	pag. 9
Art. 20. Trattamento dei dati personali	pag. 9
Art. 21. Utilizzo e protezione dei beni aziendali	pag. 9

Sezione sesta Disposizioni attuative segnalazioni e sanzioni

Art. 22. Disposizioni attuative	pag. 10
Art. 23. Segnalazioni	pag. 10
Art. 24. Violazioni del Codice etico	pag. 10

<p>D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p>		<p>Revisione 05</p>
<p>FASCICOLO 3 Il Codice etico</p>		<p>01/02/2023</p>
		<p>pag. 1 di 10</p>

SEZIONE PRIMA - CARATTERI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

1.1. Il presente documento costituisce il Codice etico di Panini s.p.a. e rappresenta l'insieme dei valori e dei principi ai quali essa intende orientare lo svolgimento delle proprie attività e ai quali i destinatari di cui al successivo art. 2 devono attenersi.

1.2. Il Codice etico si applica alle attività svolte da Panini s.p.a. in Italia e all'estero, tenendo conto delle specificità culturali, politiche, sociali, giuridiche, economiche e commerciali e degli usi, propri dei Paesi in cui essa si trova ad operare.

1.3. Il Codice etico è inserito nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Panini s.p.a. in attuazione del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, ...*), ma mantiene una propria autonomia deontologica ed applicativa con riferimento a un complesso di condotte e divieti più vasto dell'ambito di applicazione del Decreto 231 del 2001.

1.4. Panini s.p.a. dà adeguata pubblicità al Codice etico in modo che chiunque si relazioni ad essa a qualsiasi titolo possa tenerne conto.

Art. 2 - Ambito di applicazione soggettivo

2.1. Destinatari del Codice etico sono i componenti degli organi sociali e chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, direzione, gestione e controllo della Società o si trovi a operare nel suo interesse a qualsiasi titolo.


2.2. Destinatari del Codice etico sono altresì i lavoratori, a qualsiasi categoria appartengano, assoggettati a obblighi di subordinazione nei confronti della Società, in virtù di un rapporto di lavoro costituito ai sensi e nelle forme di legge. L'osservanza del Codice etico rientra tra gli obblighi di diligenza e fedeltà dei prestatori di lavoro previsti agli articoli 2104 e 2105 del Codice civile.

2.3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1.4, Panini s.p.a. può esigere l'osservanza del Codice etico da parte di Terzi con i quali intrattenga rapporti giuridicamente qualificati (Fornitori, Collaboratori, Clienti, Partners e Terzi in genere).

2.4. Panini s.p.a. trasmette il Codice etico agli organi amministrativi delle società controllate o collegate affinché, ferma restando la rispettiva autonomia di gestione, possano tenerne conto nello svolgimento dei reciproci rapporti. In ogni caso gli amministratori, i dirigenti, i lavoratori e chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, della Società o sia investito di particolari attribuzioni e compiti in virtù di deleghe in qualsiasi forma conferite, è tenuto all'osservanza del Codice etico anche quando opera, fornisce servizi o interagisce, a qualsiasi titolo, con società controllate o collegate.

Art. 3 - Principi generali di riferimento

3.1. Panini s.p.a. impronta lo svolgimento delle proprie attività a principi di correttezza, lealtà,

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 2 di 10

trasparenza e diligenza.

La attività poste in essere nell'ambito o nell'interesse della Società devono pertanto rispettare la legislazione e tutte le norme vigenti, nonché i principi, i sistemi di gestione, le procedure e i regolamenti a tale scopo preordinati.

3.2. Panini s.p.a. considera la propria integrità, reputazione e affidabilità morale e professionale valori fondamentali da promuovere e salvaguardare nello svolgimento delle attività aziendali.

Essa condanna pertanto i comportamenti di qualsiasi natura che possono pregiudicarne l'integrità, la reputazione e l'affidabilità morale e professionale.

3.3. Panini s.p.a. adempie correttamente agli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in qualità di Imprenditore, Contribuente e Datore di lavoro.

3.4. Panini s.p.a. esige dai propri amministratori, dirigenti e lavoratori e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, o sia investito di particolari attribuzioni e compiti in virtù di deleghe in qualsiasi forma conferite, il rispetto di tutte le norme vigenti, dei principi, dei sistemi di gestione, delle procedure e dei regolamenti a tale scopo preordinati, nonché comportamenti eticamente corretti e trasparenti, tali da non pregiudicarne l'integrità, la reputazione e l'affidabilità.

3.5. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare condotte difformi e incoerenti con i principi e i valori rappresentati nel Codice etico e con gli strumenti di organizzazione e gestione adottati da Panini s.p.a.

SEZIONE SECONDA - TUTELA DI DIRITTI ED INTERESSI DI CARATTERE GENERALE

Art. 4. Diritti della persona


4.1. Panini s.p.a. riconosce i diritti della persona e, nel proprio ambito organizzativo, ne tutela l'integrità fisica, culturale e morale.

4.2. Panini s.p.a. condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale e, in particolare, disapprova e vieta, nel proprio ambito organizzativo, qualsiasi comportamento discriminatorio fondato sulla nazionalità o la provenienza, il credo religioso, l'età, lo stato di salute, le opinioni politiche e sindacali, l'orientamento sessuale e su ogni altra caratteristica o condizione soggettiva.

4.3. Panini s.p.a. condanna e s'impegna a non utilizzare e a contrastare, nello svolgimento delle proprie attività, il ricorso a forme di lavoro irregolare o obbligato, o di lavoro infantile, e l'intermediazione e lo sfruttamento dei lavoratori, approfittando del loro stato di bisogno o di soggezione.

Art. 5. Tutela del lavoro e dell'integrità psicofisica dei lavoratori

5.1. Panini s.p.a. considera il rispetto, la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse professionali presupposti indispensabili per realizzare un ambiente e un clima di lavoro confortevoli, e rapporti tra i lavoratori, e tra questi e il datore di lavoro, improntati alla reciproca fiducia e collaborazione.

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 3 di 10

Panini s.p.a. offre pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti sulla base delle qualifiche professionali, delle attitudini e delle capacità, in base a criteri di competenza e di merito.

Panini s.p.a. tutela i lavoratori da comportamenti intimidatori o vessatori, di mobbing o stalking, assicurando un ambiente di lavoro sereno e idoneo a favorire l'efficace e ordinato svolgimento delle attività professionali, nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone.

Gli obiettivi fissati e i risultati attesi dai lavoratori, a qualsiasi categoria appartengano, sia di carattere generale che individuale, devono essere possibili, identificabili, valutabili e coerenti con i tempi e le risorse disponibili per la loro realizzazione.

5.2. Panini s.p.a. applica la normativa vigente in materia di costituzione e gestione del rapporto di lavoro, di trattamento previdenziale, fiscale ed assicurativo in conformità a quanto stabilito nella contrattazione collettiva applicabile.

5.3. Panini s.p.a. promuove la diffusione e il consolidamento nel proprio ambito organizzativo, della cultura della prevenzione e della tutela della sicurezza sul lavoro e dà attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dell'integrità psicofisica dei lavoratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Panini s.p.a. effettua la valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e predispone le necessarie misure di prevenzione e protezione ai sensi di legge, controllandone ed esigendone l'osservanza.

5.4. La ricerca e la selezione delle risorse umane è effettuata sulla base di criteri di oggettività e trasparenza, verificando la corrispondenza delle competenze dei candidati ai profili professionali e alle esigenze delle funzioni aziendali interessate, nonché la loro affidabilità morale e professionale, nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6. Tutela dell'ambiente


6.1. Panini s.p.a. promuove la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e si impegna ad agire nel rispetto delle normative vigenti, applicando le tecnologie disponibili, a favorire e programmare uno sviluppo delle proprie attività volto a preservare l'ambiente.

6.2. Nella pianificazione e nell'organizzazione delle proprie attività Panini s.p.a. assicura che siano svolte tutte le indagini occorrenti a valutare l'impatto e a prevenire e gestire efficacemente i rischi ambientali eventualmente derivanti o connessi.

Art. 7. Contrasto della criminalità organizzata, anche internazionale

7.1. Panini s.p.a. vieta la partecipazione e l'acquiescenza da parte di propri Amministratori, dipendenti e collaboratori, a qualsiasi situazione o relazione che possa essere riconducibile o connessa ad associazioni, organizzazioni o enti che perseguono scopi criminali.

7.2. Panini s.p.a. si riconosce e rispetta i valori democratici e i principi enunciati nella Costituzione italiana e condanna e vieta qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico. È obbligo degli Amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori rispettare ed

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 4 di 10

applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, e segnalare alle autorità competenti ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

7.3. Panini s.p.a. vieta qualsiasi attività che comporti o determini il riciclaggio e/o l'autoriciclaggio, o comunque l'occultamento, il trasferimento, il reimpiego sotto qualsiasi forma, di introiti provenienti da attività criminali. A tal fine è obbligo di Amministratori, soci, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie. In ogni caso i Responsabili delle Direzioni e delle Aree in cui si articola l'organizzazione della Società, sono tenuti, per quanto di propria competenza ed avvalendosi di risorse professionali interne o esterne, a verificare l'identità e l'idoneità dei Terzi con i quali siano in fase di costituzione o di esecuzione rapporti contrattuali, secondo quanto previsto al comma 7.4. e a valutare i profili di rischio eventualmente derivanti dalla specifica operazione o rapporto contrattuale.

7.4. Panini s.p.a. verifica l'identità, i requisiti e l'affidabilità dei Terzi con i quali intrattenga relazioni di qualsiasi natura (Fornitori, Collaboratori, Clienti, Partners e Terzi in genere).

L'emersione di circostanze che possano ricondurre, anche solo potenzialmente, i Terzi a organizzazioni o associazioni criminali, come pure la mancata cooperazione nella produzione di documenti o informazioni concernenti i requisiti di affidabilità, costituiscono un indice di valutazione negativo che Panini s.p.a. ha facoltà di considerare, a propria discrezione, ai fini della costituzione o della prosecuzione di rapporti contrattuali. Se tali circostanze rappresentano una situazione di consolidata e accertata propensione criminale, Panini s.p.a. si astiene da qualsiasi rapporto, informando, ove occorra, le Autorità competenti.

SEZIONE TERZA - GESTIONE SOCIETARIA, AMMINISTRATIVA E FISCALE


Art. 8. Gestione sociale

8.1. Panini s.p.a. persegue lo scopo e l'oggetto sociale nel rispetto della legge e dello Statuto, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, e salvaguardando l'integrità del capitale e del patrimonio sociale.

8.2. Panini s.p.a. tutela i diritti di partecipazione ed informazione dei Soci, con particolare riferimento ai fatti significativi concernenti la gestione societaria, amministrativa e contabile.

8.3. Panini s.p.a., tramite gli organi competenti e le funzioni delegate, assicura la corretta tenuta dei libri sociali nel rispetto delle norme di legge e di Statuto.

8.4. Le decisioni degli organi sociali sono correttamente ed esaustivamente verbalizzate ai sensi di legge e di Statuto, in modo da assicurare la trasparenza e l'intellegibilità delle materie trattate e delle decisioni assunte da parte di chi vi abbia interesse. Gli amministratori sono puntualmente ed esaustivamente informati in merito alle materie da trattare nelle sedute dell'organo amministrativo e a qualsiasi aspetto concernente la gestione della Società.

<p>D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO</p>		<p>Revisione 05</p>
<p>FASCICOLO 3 Il Codice etico</p>		<p>01/02/2023</p>
		<p>pag. 5 di 10</p>

8.5. E' vietato compiere qualsiasi atto diretto a influenzare la volontà dell'Assemblea dei Soci e dei membri del Consiglio di Amministrazione, per ottenere la formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe liberamente prodotta.

8.6. Panini s.p.a. assicura la regolare formalizzazione e conservazione dei documenti societari, contabili e fiscali in conformità alla normativa vigente e garantisce e favorisce, senza frapporre ostacoli di qualsiasi natura, ogni forma di consultazione e controllo da parte dei soggetti, delle funzioni e degli organi che ne abbiano diritto o siano a ciò preposti.

8.7. Gli amministratori e chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, della Società, o sia investito di particolari attribuzioni e compiti in virtù di deleghe in qualsiasi forma conferite, i dirigenti e i dipendenti, nonché i collaboratori, i partners e i Terzi in genere che si trovino ad operare nell'interesse della Società in virtù di rapporti contrattuali o di altra natura, devono fornire la massima collaborazione alle funzioni incaricate di compiti di vigilanza e controllo interno o esterno.

Art. 9. Gestione amministrativa e finanziaria - Adempimenti fiscali

9.1. Panini s.p.a., tramite gli organi competenti e le funzioni delegate, assicura il rispetto dei principi di veridicità e correttezza nella redazione di qualsiasi documento giuridicamente rilevante nel quale si evidenzino elementi economici, patrimoniali e finanziari, con particolare riferimento al contenuto e alla rappresentazione del bilancio di esercizio, delle relazioni, dei prospetti, dei rendiconti, delle comunicazioni sociali e delle dichiarazioni fiscali, delle scritture contabili e di quant'altro richiesto ai sensi di Statuto e di legge, allo scopo di fornire ai Soci, ad autorità ed enti e al pubblico in genere una corretta e chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

9.2. Ogni operazione o transazione deve essere correttamente contabilizzata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, correttamente e tempestivamente rilevata e registrata nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, dei sistemi di gestione, delle procedure e dei regolamenti aziendali.


9.3. E' vietato indicare nei bilanci, nelle dichiarazioni fiscali e in tutta la documentazione inerente la gestione amministrativa e finanziaria elementi fittizi, fondati su operazioni inesistenti, o elementi attivi e passivi incoerenti con la natura e il valore delle operazioni effettivamente svolte.

9.4. È tassativamente vietato porre in essere operazioni finalizzate a costituire fondi e riserve extracontabili.

9.5. Panini s.p.a., tramite gli organi competenti e le funzioni delegate, assicura la massima disponibilità e collaborazione ad autorità, organismi ed enti interni ed esterni preposti a funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione della Società ed in ordine alla formazione dei documenti di cui al comma 9.1.

9.6. L'utilizzo delle risorse finanziarie avviene con modalità che consentano la trasparenza e tracciabilità delle operazioni, in conformità alla normativa vigente, ai sistemi di gestione, alle procedure e ai regolamenti aziendali.

9.7. Nello svolgimento delle proprie attività, Panini s.p.a. minimizza il ricorso al contante privilegiando

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 6 di 10

strumenti di pagamento ed incasso tracciabili e trasparenti, correlati a operazioni economiche lecite, esistenti e supportate da adeguati atti contrattuali.

9.8. La Società si impegna ad adempiere, con completezza e trasparenza a tutti gli obblighi tributari e a collaborare con l'Amministrazione finanziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

SEZIONE QUARTA

PRINCIPI E DIVIETI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DI DETERMINATE ATTIVITÀ

Art. 10. Rapporti con la Pubblica amministrazione

10.1. Panini s.p.a. rispetta e condivide i principi di trasparenza, imparzialità, qualità ed efficienza, propri delle pubbliche amministrazioni e delle funzioni pubbliche in genere e s'impegna a rispettare le leggi e la normativa vigente in materia, in Italia e all'estero.

10.2. Nei rapporti con rappresentanti, dipendenti o esponenti di soggetti pubblici, autorità di qualsiasi tipo ed enti pubblici in genere o di soggetti incaricati di pubblico servizio, sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, di influenza ed ingerenza, anche mediante la promessa o la dazione di danaro o altre utilità, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, le loro condotte, o a sollecitare o determinare vantaggi di qualsiasi natura in favore della Società.

10.3. I rapporti con soggetti pubblici, autorità di qualsiasi tipo ed enti pubblici in genere o con soggetti incaricati di pubblico servizio, sono intrattenuti dalle funzioni aziendali e dai soggetti a ciò autorizzati in ragione di deleghe ad essi conferite, in conformità all'organizzazione della Società.

I soggetti abilitati a intrattenere i rapporti con soggetti pubblici, autorità di qualsiasi tipo ed enti pubblici in genere non possono eccedere i limiti delle proprie attribuzioni e competenze; nel caso le relazioni si sviluppino in modo anomalo o difforme alle prassi normali, devono informare i propri superiori, o i propri referenti aziendali e/o l'Organismo di vigilanza.


Art. 11. Rapporti con il mercato

11.1. Panini s.p.a. opera lealmente sul mercato, nel rispetto della normativa applicabile e secondo corrette regole di competizione e concorrenza. I rapporti con clienti e fornitori sono pertanto condotti con diligenza e buona fede, spirito di collaborazione e correttezza, nel rispetto della normativa vigente.

11.2. Le attività preordinate alla stipulazione di contratti di qualsiasi natura e in qualsiasi forma, avvengono nel rigoroso rispetto della legislazione vigente.

11.3. Panini s.p.a. persegue l'adempimento delle proprie obbligazioni nel rispetto dei principi di buona fede e correttezza, fornendo prestazioni coerenti e conformi al contenuto contrattuale, e condanna e vieta comportamenti che possano indurre in errore le controparti contrattuali in merito alla puntuale e conforme esecuzione delle obbligazioni assunte dalla Società.

11.4. Fermo restando quanto previsto al precedente art. 7, il conferimento di incarichi o l'affidamento

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 7 di 10

di contratti a Terzi avvengono previa verifica del possesso di idonei requisiti di affidabilità dei Terzi.

11.5. L'offerta di denaro, beni o altre utilità, sotto qualsiasi forma, finalizzata a promuovere o favorire la Società nella conclusione di affari, è tassativamente vietata.

11.6. Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre essere evitate situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni si trovino o possano trovarsi in conflitto di interesse.

11.7. È fatto divieto agli amministratori e a chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, della Società, o sia investito di particolari attribuzioni e compiti in virtù di deleghe in qualsiasi forma conferite, ai dirigenti e ai dipendenti, nonché ai collaboratori, ai partners e ai Terzi in genere che si trovino ad operare nell'interesse della Società in virtù di rapporti contrattuali o di altra natura, di sottostare a richieste estorsive o corruttive di qualsiasi natura e in qualsiasi forma formulate; tali circostanze devono essere segnalate tempestivamente ai propri superiori, o ai propri referenti aziendali e/o all'Organismo di vigilanza e, ove occorra alle Autorità competenti.

Analoghe condotte devono essere adottate nel caso di minacce, intimidazioni o altre azioni volte a condizionare lo svolgimento delle attività aziendali.

11.8. Panini s.p.a. assicura il rispetto dei principi di libertà dell'industria e del commercio e vieta qualsiasi forma di frode e di violazione della normativa che tutela di titoli di proprietà industriale, di diritti d'autore, di marchi di fabbrica, di segreti commerciali e di qualsiasi altro titolo di proprietà intellettuale.

Art. 12. Produzione di documenti, dichiarazioni e certificazioni


12.1. I documenti, le dichiarazioni e le certificazioni rilasciate a soggetti pubblici e privati, ad autorità di qualsiasi tipo, a enti e a Terzi in genere, devono essere veritiere e devono essere verificate, a cura delle funzioni aziendali a ciò preposte, prima della trasmissione ufficiale, qualunque sia la procedura o la finalità per le quali sono prodotte o rilasciate.

12.2. È vietata qualsiasi forma di omissione, falsificazione o alterazione di dichiarazioni, certificazioni e documentazioni, finalizzata ad indurre in errore i terzi, ovvero a ottenere da parte di soggetti pubblici, di autorità di qualsiasi tipo e di enti in genere, contributi, sovvenzioni, finanziamenti e altre erogazioni di qualsiasi tipo e in qualsiasi forma.

12.3. È vietata la falsificazione, nella forma e nel contenuto, di documenti informatici pubblici o privati. È altresì vietata qualsiasi forma di utilizzazione di documenti informatici falsi, così come la soppressione, la distruzione o l'occultamento di documenti veri.

12.4. La predisposizione di comunicazioni dirette ai Soci, agli organi di informazione o al pubblico in genere, sono predisposte dalle funzioni aziendali competenti ed approvate dal Rappresentante legale o da soggetti da questi delegati.

12.5. Ciascuna posizione organizzativa è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 8 di 10

Art. 13. Sponsorizzazioni, finanziamenti e atti di liberalità

13.1. Panini s.p.a. può effettuare sponsorizzazioni, finanziamenti e atti di liberalità, in favore di autorità, istituzioni, associazioni o morali, culturali, sportive ed enti in genere, nel rispetto delle norme vigenti.

13.2. Prima di concedere sponsorizzazioni, finanziamenti e atti di liberalità ai sensi del comma 13.1., Panini s.p.a. verifica i requisiti degli enti destinatari, la natura delle loro attività, i requisiti e valuta le finalità alle quali le erogazioni sono destinate.

13.3. Panini s.p.a. verifica l'effettiva destinazione delle erogazioni alle finalità per le quali sono state riconosciute e ne acquisisce e conserva la relativa documentazione.

13.4. La procedura di deliberazione ed erogazione di sponsorizzazioni, finanziamenti e atti di liberalità e le modalità di svolgimento del relativo rapporto, sono gestite in modo trasparente e documentato; la documentazione è conservata agli atti della Società.

Art. 14. Rapporti con Terzi (Fornitori, Collaboratori, Clienti, Partners e Terzi in genere)

14.1. Panini s.p.a. considera condizione indispensabile per la costituzione e il mantenimento di rapporti con Terzi, oltre alla loro competenza tecnica e professionale, il possesso di adeguati requisiti di integrità, reputazione e affidabilità morale e professionale.

14.2. Nella selezione e nella costituzione e gestione di rapporti contrattuali con Terzi, Panini s.p.a. acquisisce e verifica le informazioni utili ad accertarne l'identità e il possesso dei requisiti di cui al comma 14.1. e, qualora riscontri lacune o criticità, svolge adeguati approfondimenti, all'esito dei quali può anche sospendere le trattative e i rapporti in corso.


14.3. I rapporti con collaboratori, fornitori, clienti, partners e Terzi in genere devono essere costituiti e disciplinati per iscritto e gestiti secondo i principi di correttezza, economicità, qualità e liceità, in conformità al contenuto del Codice etico, ai sistemi di gestione, alle procedure e ai regolamenti aziendali.

Nei contratti, in relazione alla natura della specifica prestazione, devono essere inserite clausole idonee a rendere esigibile il rispetto del Codice etico, della legislazione e di tutte le norme vigenti e delle procedure conseguenti, e comportamenti conformi alla legge ed eticamente corretti. L'inosservanza di tali disposizioni da parte dei Terzi costituisce grave inadempimento e determina l'applicazione delle sanzioni contrattualmente previste, fino alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 15. Utilizzo di strumenti informatici

15.1. I sistemi e gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Società (programmi, personal computer, tablet, smartphone, stampanti, scanner, modem, etc.), devono essere utilizzati per le funzioni alle quali sono destinati, nel rigoroso rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

15.2. Chiunque ha accesso o dispone di sistemi e di strumenti informatici di proprietà di Panini s.p.a. è tenuto farne un uso che ne assicuri la sicurezza e non esponga i dispositivi, i sistemi e le informazioni in

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 9 di 10

essi contenute a rischi di sottrazione, alterazione o distruzione.

15.3. Panini s.p.a. condanna qualsiasi attività finalizzata ad accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione e/o diffusione di codici di accesso, parole chiave, di informazione, dati e programmi informatici. Pertanto chiunque ha accesso o dispone di sistemi e di strumenti informatici di proprietà di Panini s.p.a. è tenuto farne un uso lecito e a non violare o minacciare diritti di terzi, né a accedere abusivamente o alterare o distruggere o interferire con sistemi e strumenti informatici o telematici.

SEZIONE QUINTA - CONDOTTE PERSONALI

Art. 16. Condotte personali

16.1. Gli amministratori e chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, della Società, o sia investito di particolari attribuzioni e compiti in virtù di deleghe in qualsiasi forma conferite, i dirigenti e i dipendenti, nonché i collaboratori, i partners e i Terzi in genere che si trovino ad operare nell'interesse della Società in virtù di rapporti contrattuali o di altra natura, nei rapporti interni ed esterni, sono tenuti a condotte personali coerenti con i principi e i valori enunciati nel Codice etico.

16.2. Gli amministratori e chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, della Società, o sia investito di particolari attribuzioni e compiti in virtù di deleghe in qualsiasi forma conferite, i dirigenti e i dipendenti, nonché i collaboratori, i partners e i Terzi in genere che si trovino ad operare nell'interesse della Società in virtù di rapporti contrattuali o di altra natura, sono tenuti a segnalare tempestivamente ai propri superiori, o ai propri referenti aziendali e/o all'Organismo di vigilanza, l'eventuale sottoposizione a indagini, a procedimenti di prevenzione o a procedimento penali per l'imputazione di reati connessi allo svolgimento dell'attività svolta in favore di Panini s.p.a..


16.3. Il Codice etico costituisce un vincolo all'esercizio delle deleghe conferite, in qualsiasi forma, a propri amministratori e a chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, della Società e a propri dirigenti, e costituisce il necessario e costante riferimento nello svolgimento delle rispettive attribuzioni e competenze.

Art. 17. Tutela della Società

17.1. Coloro che agiscono in nome e/o per conto di Panini s.p.a. sono tenuti a salvaguardarne, in qualunque sede o occasione, l'immagine, la reputazione e l'affidabilità morale e professionale.

17.2. Le comunicazioni e le informazioni in merito a dati o fatti concernenti la Società a organi di informazione, media, analisti finanziari o investitori, o al pubblico in genere, sono predisposte dalle funzioni o da soggetti incaricati ed approvate, prima della loro divulgazione, dal Rappresentante legale di Panini s.p.a. o da un suo delegato.

17.3. Gli amministratori, i dirigenti e i lavoratori e chiunque opera nell'interesse di Panini s.p.a., nonché i Terzi con i quali intrattiene rapporti giuridicamente qualificati devono pertanto astenersi da

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 10 di 10

comunicare, discutere e diffondere al di fuori della Società, notizie di qualsiasi natura che la riguardino, che non siano già di pubblico dominio o non siano state divulgate al pubblico.

17.4. Panini s.p.a. assicura, tramite opportune procedure di verifica e registrazione, il monitoraggio degli accessi ai propri luoghi di lavoro accertando le generalità dei visitatori e i loro contatti interni. In caso di mancata verifica preventiva, l'accesso è negato.

Art. 18. Segretezza e riservatezza delle informazioni

18.1. Panini s.p.a. tutela la segretezza e la riservatezza dei dati, delle informazioni, dei documenti di sua proprietà e/o da essa prodotti o messi a sua disposizione da parte di Terzi, per lo svolgimento delle proprie attività.

18.2. È vietato ad amministratori, dirigenti e lavoratori e a chiunque opera nell'interesse della Società nonché a Terzi con i quali intrattiene rapporti giuridicamente qualificati, appropriarsi o diffondere informazioni, dati, progetti, invenzioni e documenti segreti di proprietà di Panini s.p.a. o di Terzi, dei quali siano venuti in possesso in ragione delle attività svolte nell'ambito o in favore della stessa.

18.3. In ogni caso gli amministratori, i dirigenti e i lavoratori e chiunque opera nell'interesse di Panini s.p.a., nonché i Terzi con i quali intrattiene rapporti giuridicamente qualificati sono tenuti a considerare riservate tutte le informazioni sensibili delle quali vengano a conoscenza nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Per "*informazioni sensibili*" si intendono le informazioni e i dati di carattere commerciale, tecnico, economico e finanziario riguardanti strategie, piani di sviluppo, rapporti commerciali, operazioni, iniziative, e attività proprie di Panini s.p.a., che non siano già di pubblico dominio o non siano state divulgate al pubblico.

18.4. Le informazioni segrete o riservate di cui ai commi precedenti possono essere utilizzate esclusivamente nell'ambito e nell'interesse della Società.


18.5. Gli obblighi di segretezza e riservatezza di cui al presente articolo, devono essere osservate anche dopo la cessazione del rapporto giuridico intercorrente con Panini s.p.a.

Art. 19. Conflitto di interessi

19.1. Gli amministratori, i dirigenti e i lavoratori e chiunque opera nell'interesse della Società deve evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto tra interessi o attività personali o familiari e mansioni ricoperte in Panini s.p.a., che possano interferire con l'imparziale assunzione di decisioni o di condotte nello svolgimento delle attività di propria competenza.

19.2. Chi si trova in una situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi, deve darne tempestiva comunicazione ai propri superiori, o ai propri referenti aziendali e/o all'Organismo di vigilanza, ed astenersi da qualsiasi iniziativa o attività, senza la preventiva autorizzazione di Panini s.p.a..

19.3. Gli amministratori e chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto,

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
pag. 11 di 10		

della Società, o sia investito di particolari attribuzioni e compiti in virtù di deleghe in qualsiasi forma conferite, i dirigenti e i dipendenti, devono astenersi dallo svolgimento di attività che possano costituire, sotto qualsiasi forma, atti di concorrenza nei confronti della Società.

Art. 20. Trattamento dei dati personali

Panini s.p.a. provvede alla tutela e al trattamento dei dati personali dei propri dipendenti e delle persone portatrici dei relativi diritti, in conformità alla normativa vigente.

Art. 21. Utilizzo e protezione dei beni aziendali

21.1. Tutti i beni aziendali devono essere utilizzati in conformità alla loro natura e alle loro funzioni, nel rispetto delle leggi, dei sistemi di gestione, delle procedure e dei regolamenti aziendali. Sono assolutamente vietate condotte finalizzate all'uso dei beni aziendali per il perseguimento di scopi personali, estranei all'oggetto sociale o incompatibili con il corretto svolgimento delle attività di lavoro.

21.2. Ogni dipendente ha il dovere di tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e diligenti allo scopo di evitare malfunzionamenti, danneggiamenti e furti.

21.3. L'utilizzo di beni aziendali per scopi personali deve essere preventivamente autorizzato per iscritto in conformità alle procedure aziendali.

SEZIONE SESTA - DISPOSIZIONI ATTUATIVE - SEGNALAZIONI E SANZIONI

Art. 22. Disposizioni attuative


22.1. Panini s.p.a. adotta sistemi di organizzazione, gestione e controllo, procedure o regolamenti idonei ad affermare e a favorire l'osservanza del Codice etico.

22.2. Il Codice Etico, gli strumenti attuativi, ed in particolare il Modello di organizzazione, gestione e controllo ed i loro aggiornamenti sono portati a conoscenza dei destinatari mediante adeguate azioni di comunicazione, formazione e diffusione, in modo che la loro attuazione sia efficace ed esigibile.

Gli interventi di comunicazione sono realizzati mediante strumenti di informazione e pubblicità diretti ai destinatari personalmente o collettivamente.

Panini s.p.a., tramite le funzioni aziendali competenti pianifica periodicamente gli interventi formativi, definendone i contenuti, i tempi e le modalità di svolgimento. Gli interventi di formazione sono realizzati mediante moduli di carattere generale e specialistico, differenziati per contenuti e modalità di svolgimento in relazione alla natura dei destinatari e del livello di rischio dell'area in cui operano. La partecipazione dei destinatari alle attività di formazione è, di norma, obbligatoria.

22.3. Chi riveste funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione di Panini s.p.a. o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale o esercita, anche di fatto, funzioni di gestione e controllo nell'ambito della struttura sociale ed imprenditoriale, è tenuto ad attenersi a quanto previsto nel Codice etico e a farne rispettare i contenuti da dipendenti e collaboratori.

D. LGS. N. 231 DEL 2001 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO		Revisione 05
FASCICOLO 3 Il Codice etico		01/02/2023
		pag. 12 di 10

Art. 23. Segnalazioni

23.1. Gli amministratori, i dirigenti e i lavoratori e chiunque opera nell'interesse della Società, nonché i Terzi con i quali intrattiene rapporti giuridicamente qualificati sono tenuti a segnalare ai propri superiori, o ai propri referenti aziendali e/o all'Organismo di vigilanza, ogni violazione ai contenuti del Codice etico, in forma libera, o secondo le procedure previste da Panini s.p.a.

23.2. Panini s.p.a., qualora la segnalazione risulti sufficientemente argomentata ed attendibile, dà corso alle attività di verifica ed approfondimento, secondo le procedure a tal fine previste.

23.3. Panini s.p.a. assicura la riservatezza dei soggetti segnalanti, ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, e li tutela da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione, da chiunque posta in essere nei loro confronti in relazione alla segnalazione effettuata. Le segnalazioni dolosamente infondate o strumentali, possono essere sanzionate secondo quanto previsto all'art. 24.

Art. 24. Violazioni del Codice etico

24.1. La violazione del Codice etico costituisce grave inadempimento agli obblighi propri dei Destinatari individuati all'art. 2 e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigenti e, qualora le violazioni riguardino i processi considerati nei Protocolli di prevenzione, dal Sistema sanzionatorio di cui al Fascicolo 6 del Modello 231.

24.2. In caso di violazioni del Codice etico da parte di Terzi con i quali PANINI SPA intrattenga rapporti giuridicamente qualificati, si applicano le sanzioni contrattuali eventualmente previste.

Panini s.p.a., a propria insindacabile discrezione, può rifiutarsi di costituire, di dare corso o proseguire, e può estinguere i rapporti di qualsiasi natura con chiunque assuma comportamenti contrastanti con il Codice etico o non conformi alla legislazione vigente.